

COMUNE DI CAPACCIO - PAESTUM

(Provincia di Salerno)

AREA V: Servizi Tecnologici Cimiteriali - Informatizzazione e Digitalizzazione della gestione Amministrativa del Cimitero - Protezione Civile - Toponomastica - Pubblica Illuminazione

"Miglioramento della Mobilità Stradale: Rifunzionalizzazione ed Adeguamento dell'asse Via Magna Graecia"

Sindaco
Cav. Dott. Francesco PALUMBO

Progetto approvato con:

- ☐ Delibera di Consiglio Comunale
☐ Delibera di Giunta Comunale
☐ Determinazione Dirigenziale

N. _____ del ____ / ____ / ____

Responsabile Unico del Procedimento: ing. Carmine GRECO

Progettista:

Consulenti:

Collaboratori:



PROGETTO

2018

SERIE

REL

NUMERO

3.0

RAPP.

///

1.0

VERSIONE INIZIALE

CFR. DATA APPROVAZIONE

VER. N°

NOTE DI VERSIONE

DATA

Relazione Paesaggistica



COMUNE DI
CAPACCIO PAESTUM

Istanza di Autorizzazione **Paesaggistica Semplificata**

(DPR n. 31 del 13 Febbraio 2017 pubblicato sulla
G.U. n° 68 del 22-03-2017)

OGGETTO: Istanza di autorizzazione paesaggistica con "procedimento semplificato" a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, nonché del D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 n° 31 (Regolamento) -

Il sottoscritto DOTT. ING. CARMINE GRECO, in qualità di Responsabile AREA V del comune di Capaccio Paestum, domiciliato per la carica nella sede comunale, a CAPACCIO PAESTUM, Via Vittorio Emanuele 1, tel. 0828.812260, e-mail c.greco@comune.capaccio.sa.it - Codice Fiscale 81001170653 - Partita IVA comune 00753770650,

QUALE Responsabile AREA V e RuP INCARICATO,

foglio ...VARIE vedasi progetto....., mappale /particella ...,

CHIEDE

a codesta Amministrazione, il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato di cui all'[art. 3 del decreto ministeriale n. 31 del 2017](#) per la realizzazione del seguente intervento di lieve entità:

Descrizione Intervento:

La presente relazione è relativa al Progetto esecutivo per il "Miglioramento della Mobilità Stradale: Rifunionalizzazione ed Adeguamento dell'asse Via Magna Graecia" insistente in località Capaccio Paestum, per il tratto urbano delimitato a Nord dalla rotonda in località Cerro ed a Sud dall'incrocio tra la suddetta strada, il Vicolo delle Tavernelle e l'Antica Città di Paestum. L'intervento, come impostazione generale, si pone con l'intento di porre in essere interventi sistematici di arredo urbano e la riorganizzare dell'infrastruttura stradale che attraversa il centro abitato riqualificandone alcune zone dell'intero sistema dello spazio pubblico ad esso connesso. Il progetto si basa sulla riclassificazione del tratto stradale in questione al fine di migliorare la situazione di capacità di immissione del traffico veicolare nei tratti interessati e migliorare la sicurezza del traffico pedonale in area urbana.

L'asse viario che attraversa la località di Capaccio Scalo fino alla città antica sede del sito patrimonio dell'Unesco, rappresenta infatti un collegamento stradale che assume un carattere prettamente urbano all'interno del centro abitato, un vero e proprio Viale cittadino e non una strada a media o alta percorrenza. Questo aspetto, ovvero la duplice valenza dell'infrastruttura di essere ad un tempo asse viario e spazio pubblico, vero e proprio Corso per la comunità CapaccioPaestana, è il presupposto assunto a fondamento del presente progetto. Il progetto esecutivo riguarda in particolare un unico lotto funzionale di lunghezza complessiva di circa m. 4.937,00, organizzato in cinque distinti tratti meglio identificati sui grafici allegati.

- il primo individuato, a nord, dallo snodo viario della rotonda presente in località Cerro, la strada che prosegue sul cavalcavia ferroviario fino all'inizio della contrada di Capaccio Scalo e precisamente al punto identificato dal lato nord del palazzo Carrozza dell'estensione complessiva di circa 1337 m;

- un secondo tratto, che inizia dal lato nord del palazzo Carrozza, prosegue attraversando la rotonda del centro di Capaccio Scalo supera il crocevia tra la Via Magna Grecia e Via Italia, si estende fino all'incrocio con Via Fornilli, sviluppando una lunghezza complessiva di circa 833 m.
- il terzo tratto è individuato a nord dall'incrocio di Via Magna Grecia con Via Fornilli proseguendo lungo la strada fino all'ingresso della località denominata Borgonuovo, identificata al momento dalla presenza dell'attività denominata "Vivai Maisto", per un'estensione complessiva di circa 1045 m.
- il quarto tratto è compreso tra l'inizio della borgata Borgonuovo a nord, proseguendo lungo la strada che attraversa la contrada e termina a sud all'incrocio tra Via Magna Grecia e via Cafasso per una lunghezza complessiva di circa 667 m.
- Il quinto ed ultimo tratto è individuato a nord dall'incrocio tra via Magna Grecia e via Cafasso e termina all'ingresso delle mura dell'antica Città di Paestum, incrocio di via Magna Grecia con il Vicolo delle Tavernelle per una lunghezza complessiva di circa 1055 m.

Relativamente ai cinque tratti così definiti, in sede di progetto esecutivo ed in particolare nella redazione delle fasi operative del piano di sicurezza, si procede all'individuazione di ulteriori ambiti operativi intermedi, affinché si possa prevedere una programmazione delle opere cadenzata su un periodo dilatato e garantire allo stesso tempo la fruibilità del tratto stradale d'intervento.

L'ipotesi si focalizza pertanto su cinque tratti contigui e separati, che, pur avendo medesima importanza ai fini della realizzazione del sistema, di fatto sono pensati secondo una sequenzialità temporale tale da garantire l'accessibilità, completa o parziale, alle aree preservandone la funzionalità durante le fasi di cantiere

riconducibile alla voce ...B11 E B12... dell'Allegato B del D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 n° 31, così come indicato nella documentazione tecnica allegata

(composta dalla scheda semplificata di cui all'Allegato D e dagli elaborati di progetto) e redatta dal Progettista.

A tal fine dichiara che l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'[articolo 146 del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.](#), in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi:

☒ dell'[art. 136, comma 1](#), lett. ...D..) del d.lgs. n. 42/2004 (D.M. 07.06.1967)

☐ dell'[art. 142, comma 1](#), lett.) del d.lgs. n. 42/2004

☐ dell'[art. 134, comma 1](#), lett. c) del d.lgs. n. 42/2004

e che le opere previste sono attribuite alla competenza di codesta Amministrazione ai sensi della Legge di Delega Regionale n° 59/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Richiedente



Comune di Capaccio Paestum
(Provincia di Salerno)

Area IV

Miglioramento della Mobilità Stradale:

Rifunzionalizzazione ed Adeguamento dell'asse Via Magna Graecia

RELAZIONE Paesaggistica Semplificata

ALLEGATO D (di cui all'art. 8, comma 1)

RELAZIONE Paesaggistica Semplificata

1. RICHIEDENTE ⁽¹⁾ ...COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

.....
☐ persona fisica ☐ società ☐ impresa ☒ ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: ⁽²⁾ ...L'OPERA E' CLASSIFICATA AL
PUNTO B.11 e B. 12 DELL'ALLEGATO "B";

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

☐ temporaneo

☒ permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

☐ residenziale o ricettiva/turistica o industriale/artigianale o agricolo o commerciale/direzionale

☒ altro...STRADE ED AREE DI PERTINENZA STRADALE.....

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

☒ centro o nucleo storico o area urbana o area periurbana o insediamento rurale (sparso e
nucleo) o area agricola o area naturale o area boscata o ambito fluviale o ambito lacustre

☐ altro

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

☒ pianura o versante o crinale (collinare/montano) o piana valliva (montana/collinare)

☐ altopiano/promontorio o costa (bassa/alta)

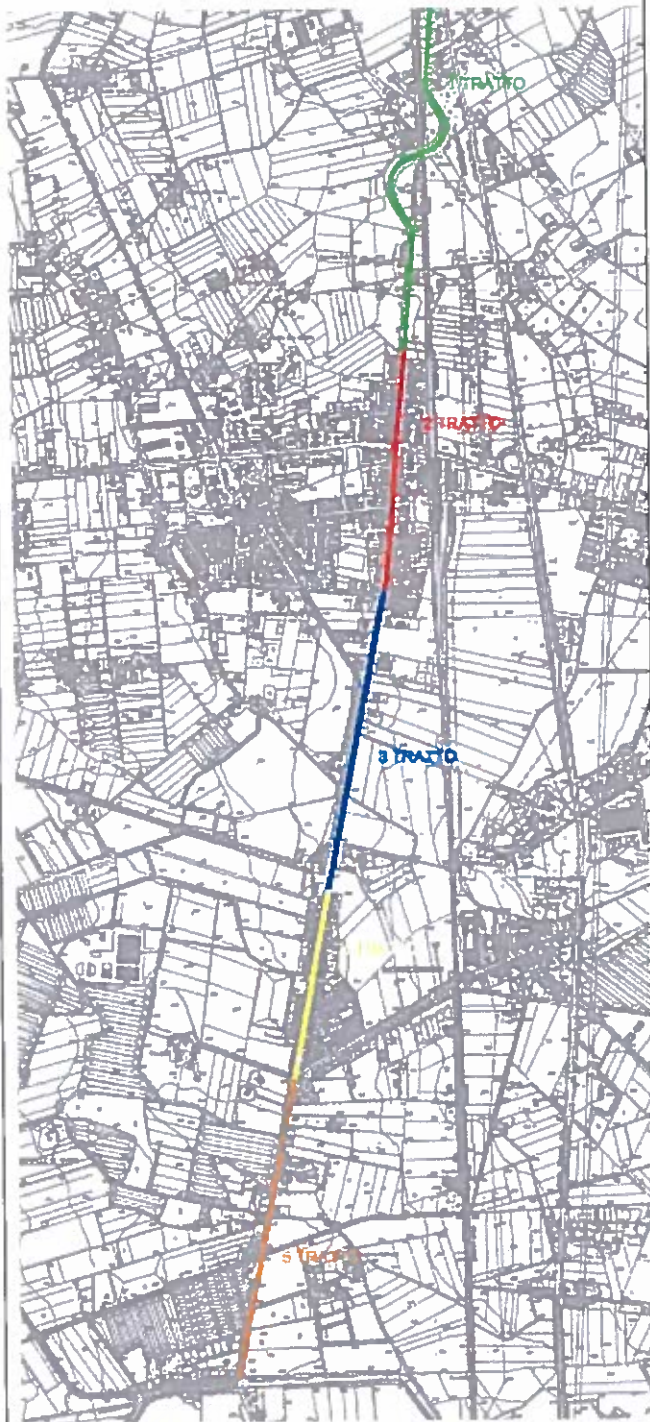
☐ altro.....

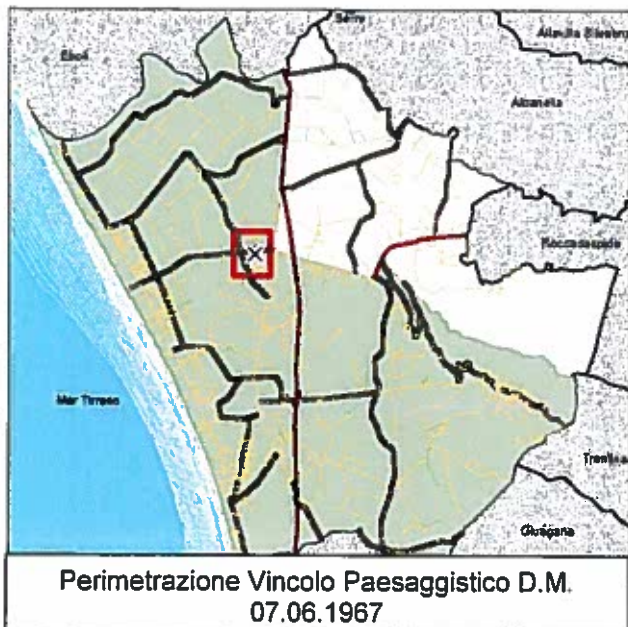
8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO –

a) Ubicazione dell'opera

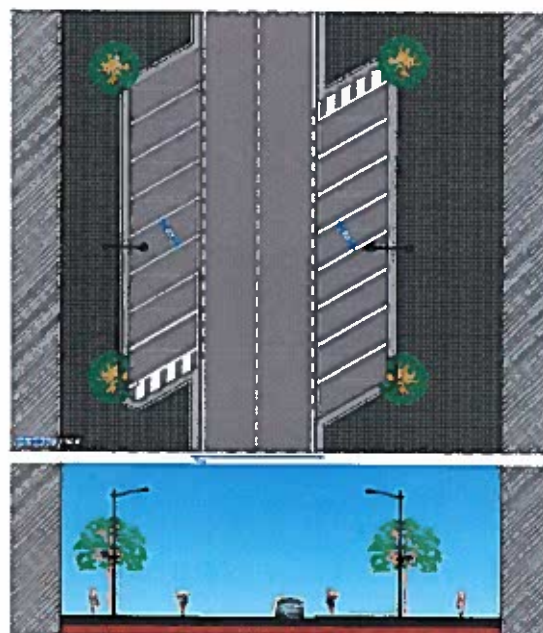
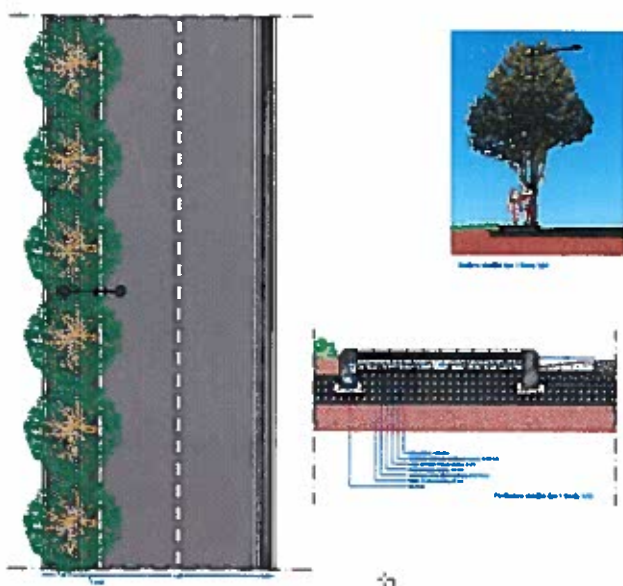
– Stralcio IGM/ Stralcio PRG/ Stralcio Aerofotogrammetrica / Stralcio Corografia/ Ortofoto

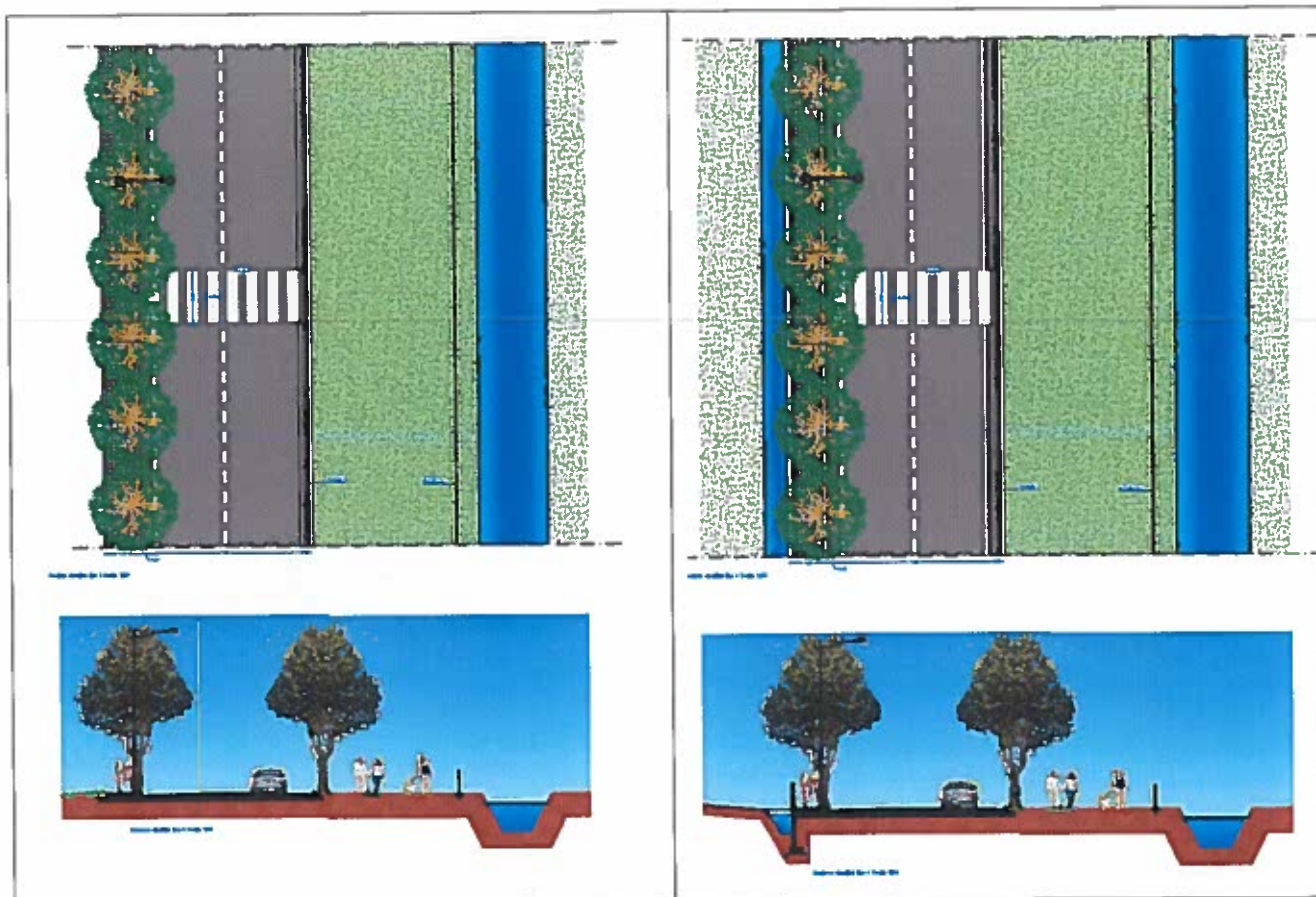






b) Intervento





9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE







10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO ([art. 136 - 141 - 157 D.lgs 42/04](#))

Tipologia di cui all'[art. 136 comma 1](#):

☐ a) cose immobili ☐ b) ville, giardini, parchi ☐ c) complessi di cose immobili ☒ d) bellezze panoramiche estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

..IN QUANTO RICADENTI NELLA PERIMETRAZIONE DELLE AREE DI CUI AL D.M. DEL 07.06.1967

.....

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE ([art. 142 del D.lgs 42/04](#))

- ☐ a) territori costieri
- ☐ b) territori contermini ai laghi
- ☐ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- ☐ d) montagne sup. 1200/1600 m
- ☐ e) ghiacciai e circhi glaciali
- ☐ f) parchi e riserve
- ☐ g) territori coperti da foreste e boschi
- ☐ h) università agrarie e usi civici
- ☐ i) zone umide
- ☐ l) vulcani
- ☐ m) zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO: ⁽⁴⁾

L'area d'intervento ricade La presente relazione è relativa al Progetto esecutivo per il "Miglioramento della Mobilità Stradale: Rifunzionalizzazione ed Adeguamento dell'asse Via Magna Graecia" insistente in località Capaccio Paestum, per il tratto urbano delimitato a Nord dalla rotonda in località Cerro ed a Sud dall'incrocio tra la suddetta strada, il Vivolo delle Tavernelle e l'Antica Città di Paestum. L'intervento, come impostazione generale, si pone con l'intento di riorganizzare l'infrastruttura stradale che attraversa

il centro abitato rivalificandone l'intero sistema dello spazio pubblico ad esso connesso. Il progetto si basa sulla riclassificazione del tratto stradale in questione al fine di migliorare la situazione di capacità di immissione del traffico veicolare nei tratti interessati e migliorare la sicurezza del traffico pedonale in area urbana.

L'asse viario che attraversa la località di Capaccio Scalo fino alla città antica sede del sito patrimonio dell'Unesco, rappresenta infatti un collegamento stradale che assume un carattere prettamente urbano all'interno del centro abitato, un vero e proprio Viale cittadino e non una strada a media o alta percorrenza. Questo aspetto, ovvero la duplice valenza dell'infrastruttura di essere ad un tempo asse viario e spazio pubblico, vero e proprio Corso per la comunità CapaccioPaestana, è il presupposto assunto a fondamento del presente progetto

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.)

CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO: ⁽⁵⁾

. Il progetto esecutivo riguarda in particolare un unico lotto funzionale di lunghezza complessiva di circa m. 4.937,00, organizzato in cinque distinti tratti meglio identificati sui grafici allegati.

- il primo individuato, a nord, dallo snodo viario della rotonda presente in località Cerro, la strada che prosegue sul cavalcavia ferroviario fino all'inizio della contrada di Capaccio Scalo e precisamente al punto identificato dal lato nord del palazzo Carrozza dell'estensione complessiva di circa 1337 m;
- un secondo tratto, che inizia dal lato nord del palazzo Carrozza, prosegue attraversando la rotonda del centro di Capaccio Scalo supera il crocevia tra la Via Magna Grecia e Via Italia, si estende fino all'incrocio con Via Fornilli, sviluppando una lunghezza complessiva di circa 833 m.
- il terzo tratto è individuato a nord dall'incrocio di Via Magna Grecia con Via Fornilli proseguendo lungo la strada fino all'ingresso della località denominata Borgonuovo, identificata al momento dalla presenza dell'attività denominata "Vivai Maisto", per un'estensione complessiva di circa 1045 m.
- il quarto tratto è compreso tra l'inizio della borgata Borgonuovo a nord, proseguendo lungo la strada che attraversa la contrada e termina a sud all'incrocio tra Via Magna Grecia e via Cafasso per una lunghezza complessiva di circa 667 m.
- Il quinto ed ultimo tratto è individuato a nord dall'incrocio tra via Magna Grecia e via Cafasso e termina all'ingresso delle mura dell'antica Città di Paestum, incrocio di via Magna Grecia con il Vicolo delle Tavernelle per una lunghezza complessiva di circa 1055 m.

Relativamente ai cinque tratti così definiti, in sede di progetto esecutivo ed in particolare nella redazione delle fasi operative del piano di sicurezza, si procede all'individuazione di ulteriori ambiti operativi intermedi, affinché si possa prevedere una programmazione delle opere cadenzata su un periodo dilatato e garantire allo stesso tempo la fruibilità del tratto stradale d'intervento.

L'ipotesi si focalizza pertanto su cinque tratti contigui e separati, che, pur avendo medesima importanza ai fini della realizzazione del sistema, di fatto sono pensati secondo una sequenzialità temporale tale da garantire l'accessibilità, completa o parziale, alle aree preservandone la funzionalità durante le fasi di cantiere

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA: ⁽⁶⁾

L'opera non altererà il contesto urbano che la ospiterà, in quanto rappresentata da una semplice

linearità e pertanto a bassissimo impatto.

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO: ⁽⁷⁾

La progettazione ha tenuto conto dell'esistente migliorando la qualità della vita, lo studio appropriato dei materiali ha determinato un bassissimo impatto ambientale.

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

L'intervento previsto nel progetto allegato , non comporta nessuna limitazione percettiva degli spazi, pertanto a parere dello scrivente lo stesso risulta conforme alla disciplina paesaggistica vigente.....

Il tecnico

